



Delibera n. **145/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 1/5

OGGETTO: Approvazione documenti di Ateneo da inserire in Banca Dati SUA-CDS 2016			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 145/2016	Prot. n. 16084	UOR: Ufficio Offerta Formativa, corsi di I° e II° livello, ANS

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto STOCCHI	X			
Giovanni Battista BERLONI				X
Francesca CAPODAGLI	X			
Mauro PAPALINI	X			
Angela GIALLONGO	X			
Stefano PAPA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Luciano STEFANINI	X			
Luciana VALLORANI	X			
Michele BUFFALINI	X			
Salvatore MARCHETTA	X			
Chiara SISTI	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini e il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa DE CARLI, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina MAIORANO		X	
Dott. Vincenzo GALASSO		X	

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012 ;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 487 del 4 novembre 2013;
- Visto il DM 270/2004 e i successivi decreti attuativi, in particolare i DM 16 marzo 2007 relativi alle classi di corsi di laurea e laurea magistrale;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";
- Visto il DM n. 1059 del 23 dicembre 2013 "Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione Periodica, adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013 n. 47";
- Visto il DM n. 194 del 27 marzo 2015 "Requisiti di accreditamento dei corsi di studio";
- Vista la nota prot. N. 2773 del 3/2/2016 del Direttore Generale del Dipartimento per la Formazione superiore e la Ricerca - Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore del MIUR – Ufficio III, relativa alle Banche Dati RAD e SUA-CDS per accreditamento corsi a.a. 2016/17 – Indicazioni operative;
- Vista la nota prot. n. 1449 del 3 maggio 2016 del del Direttore Generale del Dipartimento per la Formazione superiore e la Ricerca - Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore del MIUR – Ufficio III, relativa alle Banche Dati RAD e SUA-CDS per accreditamento corsi a.a. 2016/17 – Indicazioni operative - proroga;
- Vista la delibera n. 18 del Senato Accademico del 19 gennaio 2016 relativa all'istituzione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/17 – rettifica ordinamenti didattici dei corsi di studio;
- Vista la delibera n. 19 del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2016 relativa all'istituzione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/17 – rettifica ordinamenti didattici dei corsi di studio;



Delibera n. **145/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 2/5

- Vista la delibera del Senato Accademico n. 73 del 19 aprile 2016 relativa all'attivazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2016/2017 – Approvazione Regolamenti Didattici dei corsi di studio;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 29 aprile 2016 relativa all'attivazione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2016/2017 – Approvazione Regolamenti Didattici dei corsi di studio;
- Vista la comunicazione Prot. n.13646 del 10 maggio 2016 del Presidio della Qualità di Ateneo;
- Vista la necessità di rispettare i termini per la compilazione delle schede SUA-CdS 2016 ai fini dell'accreditamento iniziale dei corsi di studio e delle sedi ai sensi del DM 1059/2013;
- Viste le risultanze del Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2016;
- Sentito il Direttore Generale;

delibera

1. Di approvare il testo "Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo" D1, nelle Schede SUA-CdS 2016, allegato alla presente delibera;
2. Di autorizzare l'Ufficio Offerta Formativa, Corsi di I e II livello, ANS di provvedere all'inserimento in banca dati Schede SUA-CdS 2016 e nella "Sezione Ateneo" dei documenti sotto elencati, approvati dagli Organi Accademici:

Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo	Delibera n. 19/2016 del Consiglio di Amministrazione del 29/1/2016 "Istituzione Offerta Formativa a.a. 2016/17 - Rettifiche Ordinamenti didattici; Delibera n. 110/2016 del Consiglio di Amministrazione del 29/04/2016 "Ripartizione del budget per le esigenze della didattica per l'a.a. 2016/17".
Politiche di Ateneo e Programmazione	Delibera n. 56/2016 del Consiglio di Amministrazione del 23/03/2016 "Piano strategico 2016-2018"
Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo	Delibera del Senato Accademico del 17/05/2016 "Adozione del documento di Assicurazione della Qualità"
Scheda descrittiva dell'organizzazione generale dell'Ateneo (Organigramma)	Delibera n. 38 del Consiglio di Amministrazione del 26/02/16 "Organigramma dell'Amministrazione Centrale"

Allegato

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEO

In questo documento vengono descritte la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli organi preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio, anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della scheda SUA-CdS.

L'Università degli Studi di Urbino ha un'organizzazione articolata in organi di Ateneo, strutture didattiche, di ricerca e amministrative secondo quanto previsto dal proprio Statuto emanato con



Delibera n. **145/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 3/5

Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 16 aprile 2012.

La struttura organizzativa prevede la presenza dei seguenti organi di Ateneo: Rettore, Direttore generale, Senato accademico, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti e Nucleo di Valutazione. Sono poi costituiti altri organi: Consiglio degli Studenti, Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, Comitato Etico, Collegio di disciplina e Tavolo di consultazione.

Inoltre è struttura operativa dell'Ateneo il Presidio della Qualità, attualmente non ancora previsto dallo Statuto, perché istituito successivamente all'emanazione del Decreto Rettorale n. 138/2012 del 2 aprile 2012.

Per realizzare l'attività di ricerca e formazione, l'Ateneo è articolato in 6 Dipartimenti:

- Dipartimento di Economia, Società, Politica,
- Dipartimento di Scienze Biomolecolari,
- Dipartimento di Scienze Pure e Applicate
- Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media
- Dipartimento di Giurisprudenza
- Dipartimento di Studi Umanistici.

All'interno dei Dipartimenti sono istituite le 'Scuole', ciascuna delle quali è guidata da un Presidente.

La 'Scuole' hanno le seguenti funzioni:

- proporre l'offerta formativa in base a quanto stabilito dalle strutture didattiche competenti
- stabilire, su indicazione delle strutture didattiche, le attività formative per il conseguimento dei relativi titoli di studio
- approvare i piani di studio degli studenti e le delibere in merito alle carriere degli studenti su proposta delle Commissioni Didattiche
- trasmettere al Dipartimento di afferenza le risoluzioni delle strutture didattiche per la loro approvazione ufficiale.

L'Ateneo ha istituito le seguenti 13 Scuole:

- Scuola di Economia
- Scuola di Scienze Politiche e Sociali
- Scuola di Giurisprudenza
- Scuola di Lingue e Letterature straniere
- Scuola di Scienze della Comunicazione
- Scuola di Lettere, Arti e Filosofia
- Scuola di Scienze della Formazione
- Scuola di Scienze Geologiche e Ambientali
- Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche
- Scuola di Farmacia
- Scuola di Scienze Motorie
- Scuola di Conservazione e Restauro
- Scuola di Scienze, Tecnologie e Filosofia dell'Informazione.

Per ciò che attiene la gestione dell'attività didattica e formativa il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano l'istituzione e l'attivazione dell'Offerta Formativa.

L'Ateneo di Urbino Carlo Bo ha adottato al suo interno una Politica per la Qualità che intende perseguire al fine di promuovere processi di miglioramento continuo, con particolare riferimento ai



Delibera n. **145/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 4/5

risultati delle attività formative e dei servizi offerti agli studenti, anche mediante procedure di monitoraggio nell'ambito dei Corsi di Studio.

Tale processo viene coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità e diffondere la cultura della Qualità in Ateneo in linea con le azioni di indirizzo elaborate dall'ANVUR. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce a seconda delle specifiche circostanze agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Presidio è una struttura in grado di contribuire fortemente a stimolare e gestire un processo valido di Assicurazione della Qualità, autonomo rispetto agli organi di decisione politica dell'Ateneo, pur mantenendo il collegamento con la leadership, dotato di competenze specifiche in materia di Assicurazione della Qualità e di esperienza nella gestione della didattica e della ricerca, nonché rappresentativo delle peculiarità scientifiche e didattiche delle diverse macroaree dell'Ateneo.

Il Presidio si adopera per promuovere il corretto funzionamento dei flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo, e da questi verso il Nucleo di Valutazione, il MIUR e l'ANVUR.

Le principali funzioni del Presidio di Qualità sono:

- implementazione del sistema qualità per la didattica e per la ricerca, coerentemente con le linee guida dell'ANVUR;
- formulazione di indicazioni o predisposizione di linee guida per l'avvio e il funzionamento del sistema, nonché per le modalità di interazione e di comunicazione dei diversi attori;
- formulazione di indicazioni o predisposizione di linee guida sulle modalità di creazione della struttura periferica del sistema di AQ, a livello di dipartimento e di singolo corso di studio, chiarendo le diverse competenze e le modalità di interazione;
- formulazione di indicazioni o predisposizione di linee guida per il miglioramento del collegamento e dell'integrazione tra servizi di Ateneo e dei dipartimenti;
- individuazione di set di indicatori omogenei da utilizzare per le valutazioni e le analisi periodiche, che permettano confronti a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale;
- predisposizione di modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace;
- organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema di miglioramento continuo.

La scelta dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in merito alla composizione del Presidio della Qualità di Ateneo, nominato inizialmente con D.R. n. 155 del 20 marzo 2013 e successive modifiche e integrazioni (D.R. 472 del 25.10.2013 e D.R. n. 40 del 28.01.2014), poi ricostituito con D.R. n. 64 del 5 febbraio 2015, è stata quella di valorizzare le competenze interne maturate in diversi ambiti della gestione della qualità. Il Presidio della Qualità è attualmente composto da 7 membri dell'Ateneo, con esperienza nella gestione della didattica e dell'assicurazione della qualità, e un Ufficio di Supporto Amministrativo.

Il Presidio della Qualità si raccorda inoltre, a livello di Corso di Studio, con i gruppi di Riesame, le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e i Referenti per la Qualità delle varie strutture didattiche. Per ciascun Corso di Studio è stato nominato un Gruppo di Riesame con l'obiettivo di promuovere un miglioramento continuo della qualità dei percorsi di formazione, di una piena trasparenza degli obiettivi e degli esiti didattici dei percorsi di studio e l'accreditamento dei Corsi di Studio da parte degli organismi a ciò preposti. Il Gruppo di Riesame redige il Rapporto di Riesame ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Presso ciascun Dipartimento e presso ciascun Corso di Studio è istituita, inoltre, ai sensi del regolamento del Dipartimento stesso, una Commissione paritetica docenti-studenti che, dalla rac-



Delibera n. **145/2016** del Consiglio di Amministrazione del **27/05/2016**

pag. 5/5

colta dei dati per il monitoraggio della qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti e altre fonti disponibili istituzionalmente, esprime le proprie valutazioni sui Corsi di Studio e formula proposte per il miglioramento. La Commissione ha il compito di coinvolgere in maniera sistematica docenti e studenti nelle azioni di riesame e di dare ampia divulgazione delle politiche per la qualità dell' Ateneo, in modo da mantenerne costantemente informati e consapevoli gli studenti di tutti i Corsi di Studio. All'interno di Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio agiscono Gruppi per l'Assicurazione della Qualità, costituiti da docenti e, qualora lo si ritenga utile, da personale amministrativo e studenti, con il compito di intrattenere un dialogo continuo con il Presidio della Qualità, di recepire e trasmettere le relative indicazioni in materia di qualità della didattica, di monitorare la loro applicazione e di intraprendere ove necessario azioni correttive e di richiamo. La documentazione elaborata dai Gruppi di Riesame e dalle Commissioni Paritetiche viene trasmessa, secondo la tempistica fissata, agli Organi di Ateneo e al Presidio della Qualità di Ateneo che la analizzano e formulano, ove necessario, raccomandazioni di adeguamento.
